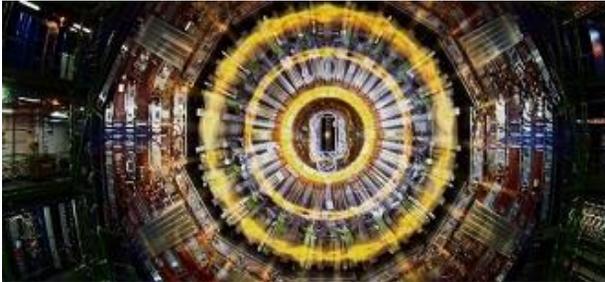


## VISIONI DAL MONDO III - Dal 5 all'8 ottobre 2017 a Milano



*Il senso della bellezza*

Torna dal 5 all'8 ottobre a Milano, il **Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo**, Immagini dalla Realtà, l'importante appuntamento con il cinema del reale aperto al pubblico. Madrina della terza edizione del Festival la scrittrice pakistana **Fatima Bhutto**.

Giunto alla terza edizione, il Festival presenta un calendario ricco di grandi anteprime, incontri, eventi, masterclass e prestigiosi ospiti. Il 3° Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà conferma anche Visioni Incontra, la sezione Industry a inviti dedicata all'incontro fra progetti work in progress di documentaristi italiani e i professionisti del settore come importanti editor televisivi, circuiti cinema, piattaforme, acquisition manager, sales agent, produttori, distributori, direttori di festival.

Ospite d'onore del 3° Festival Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà, il grande documentarista e regista **Leonardo Di Costanzo** che terrà la masterclass "Dal film documentario al cinema del reale", in programma domenica 8 ottobre, e riceverà il Premio Visioni dal Mondo, Cinema della Realtà 2017, assegnato a Gianni Amelio nella prima edizione del Festival e a Pietro Marcello nella seconda edizione. Il Festival celebrerà il regista con una retrospettiva quasi integrale delle sue opere: Prove di Stato, A Scuola, Odessa, Cadenza d'inganno, L'intervallo.

Con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la produzione, diffusione, conoscenza e la fruizione del cinema documentario italiano e internazionale con un occhio particolare al dialogo interculturale, l'edizione 2017 di Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà, che per quattro giorni trasformerà Milano nella capitale del documentario, sarà l'occasione per riflettere sul mondo contemporaneo.

Identità in movimento, spostamenti, traiettorie e storie che creano incontri e scontri di culture, di visioni del mondo. L'immigrazione e il venir meno dei confini, dinamiche di dislocazione, rimescolamento demografico. La violenza domestica, i disturbi alimentari, guerre, ambiente, scienza e innovazione, cybersecurity, Brexit saranno i temi di fortissima attualità mondiale narrati e trattati, attraverso il racconto originale del cinema della realtà.

Il Festival, organizzato da UniCredit Pavilion e dalla società di produzione FRANKIESHOWBIZ, con la direzione artistica di **Fabrizio Grosoli**, forte della presenza significativa delle istituzioni e di importanti partner, presenta quest'anno oltre 30 film documentari, con 12 titoli selezionati per il concorso Storie dal mondo contemporaneo su più di 200 film iscritti, 10 titoli internazionali pluripremiati ai più prestigiosi festival nel mondo in anteprima italiana e 10 titoli fuori concorso della migliore produzione cinematografica italiana contemporanea. La sezione dedicata all'Industry Visioni Incontra presenterà 15 progetti documentari work in progress in cerca di finanziamento finale, preacquisto o distribuzione a un parterre di professionisti del settore.

Tra le attesissime anteprime: **Il senso della bellezza** di Valerio Jalongo, prossimamente al cinema distribuito in Italia da OFFICINE UBU, che aprirà giovedì 5 ottobre le proiezioni aperte al pubblico. Il film è il racconto di un esperimento senza precedenti che vede scienziati di tutto il mondo collaborare intorno alla più grande macchina mai costruita dagli essere umani per scoprire i misteri dell'universo, ovvero, l'acceleratore di particelle LHC (Large Hadron Collider). Il film documentario crea un parallelo tra arte e scienza e mostra come scienziati del CERN da una parte e artisti contemporanei dall'altra ci guidino nella loro ricerca della verità, tutti in ascolto di un elusivo sesto o settimo senso... la bellezza; e **Italiani - Elio Fiorucci** di Ai Nagasawa, il film documentario prodotto da Rai Storia, che racconta la vicenda dell'eclettico personaggio e il mondo che rappresenta, con l'introduzione di Paolo Mieli. Il nome di un uomo, di un modo di vedere il mondo, di un progetto imprenditoriale che ha cambiato la storia della moda italiana e non solo